

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 5 (2003)
Heft: 3

Artikel: Al servizio della gioventù
Autor: Bogiani, Davide
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001735>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Al servizio della gic

Il Consiglio di stato ha aumentato i sussidi in favore delle federazioni sportive. «mobile» ha incontrato tre presidenti di federazioni ticinesi per saperne di più sull'utilizzo del finanziamento. *Davide Bogiani*



Foto: Daniel Käsermann

Calcio – favorire la collaborazione tra i club

Da sempre siamo convinti dell'importanza rivestita dallo sport e nella fattispecie dal calcio quale attività fisica sia a livello competitivo sia come pratica nel tempo libero. Ciò vale a maggior ragione per i giovani per i quali lo sport può essere scuola di vita e importante elemento di crescita oltre che di coesione sociale.

In tutti questi anni la Federazione ticinese di calcio (FTC) ha puntato molto sugli aspetti educativo e formativo oltre che naturalmente ricreativo. Con 11 500 tesserati la FTC e i club che la compongono ritengono di ricoprire un'importante funzione sociale anche se considera il dato non già come un punto di arrivo ma come un elemento di sfida e di crescita costanti. Va rilevato che circa 6000 di questi tesserati sono allievi. Una cifra imponente alla quale vanno aggiunti i circa duemila bambini che frequentano la cinquantina di scuole calcio create negli ultimi quindici anni nella regione. Un movimento che è fonte di orgoglio ma anche di grande responsabilità, al quale la FTC riserva attenzione e sforzi costanti. In quest'ottica abbiamo accolto con soddisfazione e gratitudine la decisione del DECS di stanziare, oltre agli aiuti ordinari, dei crediti straordinari.

Per una Federazione impegnata da tempo nella valorizzazione e nella promozione dello sport giovanile e che ha in cantiere parecchie iniziative, non è difficile impiegare i fondi statali. I progetti in corso sono numerosi e vanno dal miglioramento della qualità del calcio giovanile (attraverso la riunione dei migliori elementi in selezioni regionali prima e cantonali poi) al monitoraggio fisico degli adolescenti che giocano al calcio (che ha portato a scoperte anche preoccupanti sulla mobilità dorsale e sull'alimentazione). Dal miglioramento della collaborazione tra società abbattendo atavici steccati (progetto Gianni) a un'ancor più professionale formazione degli allenatori giovanili. Altre iniziative vengono dal basso. Negli scorsi mesi sono stati avvicinati i dirigenti di tutti i consorziamenti allievi per conoscerne problemi ed esigenze. Ne è uscita una serie di progetti (allenamenti dimostrativi, sostegno nella formazione, eccetera) la cui attuazione è in pieno svolgimento. Da ultimo, non certo per importanza, vanno citate le iniziative per la promozione e la consacrazione definitiva del calcio femminile.

Luca Zorzi, presidente della Federazione ticinese di calcio (FTC)



Atletica leggera – migliorare la formazione degli allenatori

A livello cantonale è previsto di utilizzare il sussidio per finanziare un progetto rivolto ai quadri giovanili, denominato «Progetto Brixia», il quale coinvolge tutti i migliori allenatori cantonali, che si sono messi a disposizione per formare i migliori atleti nelle loro rispettive discipline. Naturalmente oltre alle giornate di allenamento e di formazione in comune ci sono anche alcuni incontri con le selezioni ticinesi giovanili.

L'atletica esiste da sempre e non è soggetta a mode o tendenze; è la disciplina di base di tutti gli sport. Buona parte dei ragazzi che si sono poi dedicati ad altri sport hanno iniziato dall'atletica, per non parlare di quelli che continuano a praticarla accanto alla loro disciplina, come ad esempio i giocatori di hockey su ghiaccio e gli sciatori in estate, oppure i giocatori di calcio in inverno. Da sempre esiste l'errata idea che l'atletica sia una disciplina poco costosa; per la verità oggi di discipline poco costose non ne esistono più: il puro volontariato è sempre più raro. A questo si ag-

giunge che comunque anche l'atletica necessita delle sue infrastrutture, dei suoi attrezzi, dei suoi impianti di cronometraggio e quant'altro. Prova ne è che, a causa del suo insufficiente grado di autofinanziamento e delle gravi difficoltà finanziarie conseguenti alla perdita di sponsorizzazioni, la Federazione svizzera si è vista quest'anno obbligata a raddoppiare il prezzo delle licenze. Circostanza che naturalmente avrà delle ripercussioni non indifferenti pure sulle società ticinesi.

Oltre ai sussidi provenienti dalla lotteria intercantonale e dallo sport-toto, le fonti di finanziamento della Federazione di atletica sono per la maggior parte i sussidi cantonali G+S, ai quali si aggiungono, ma in proporzione nettamente inferiore, i contributi dei membri delle società.

Rocco Taminelli, presidente della Federazione ticinese di atletica leggera (FTAL)

Ciclismo – sostenere le giovani leve

Il sussidio cantonale viene prevalentemente impiegato per le attività promozionali collegate alla formazione dei giovani ciclisti. La Federazione organizza dei campi di allenamento abbinate alla scuola di ciclismo. Ricordo ad esempio l'uscita di due giorni al Centro mondiale del ciclismo ad Aigle, dove i giovani scolari si sono confrontati con il ciclismo su pista. Inoltre la Federazione propone dei corsi di medicina sportiva, che toccano temi scottanti quali il doping e l'etica sportiva. Non da ultimo si beneficia del sussidio per partecipare a gare internazionali.

La Federazione ciclistica ticinese conta un numero molto elevato di soci, e sia nel passato che nel presente ha saputo portare alla ribalta alcuni esponenti di punta: basta pensare ad esempio a Gianetti che ha vinto due gare di coppa del mondo, oppure a Bertogliati che ha vinto una tappa del Tour de France. Per questi motivi pensiamo che sarebbe opportuno che questa disciplina sportiva possa anch'essa beneficiare di maggiori sussidi cantonali e fiancheggiare quindi le Federazioni che fanno parte del primo gruppo relativo ai crediti cantonali.

I fondi cantonali non bastano per far fronte alle spese, per cui la Federazione deve attingere anche ad altre fonti quali le quote sociali e gli sponsor. Inoltre è giusto ricordare che senza volontariato, dal genitore fino al direttore sportivo, la Federazione difficilmente avrebbe un futuro.

Fabio Blotti, presidente della Federazione ciclistica ticinese (FCT)





L'alternativa omeopatica moderna

Nelle farmacie e drogherie

 **HOMÖOMED AG**
BIOLOGISCHE HEILMITTEL
Lettenstrasse 9, 6343 Rotkreuz



Forum Sumiswald
Der Ort für Sport und Kultur

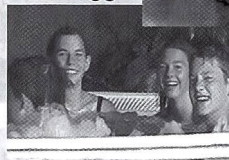
- la casa con le offerte colorate

soggiorno con possibilità di allenarsi - offerte per il tempo libero



Indoor-Cycling

Idromassaggio



Arrampicarsi



Sauna Cosmos

Piscina



... e per questo

Forum Sumiswald Burghof 104 3454 Sumiswald

Tel. 034 432 44 44

Mail: info@forum-sumiswald.ch

Fax 034 431 20 31

Homepage: www.forum-sumiswald.ch